



La Mezzaluna Rossa iraniana (la croce rossa musulmana) ha reso noto che alla fine di questa settimana invierà due piccole imbarcazioni a Gaza. I due battelli avranno a bordo viveri di prima necessità e volontari. "Uno dei battelli trasporterà i doni della popolazione (iraniana, *n.d.r.*), alimentari e medicinali di prima necessità, l'altro dei volontari umanitari della Mezzaluna rossa" ha dichiarato all'IRNA, l'agenzia di stampa iraniana, il direttore internazionale della Mezzaluna Rossa di Teheran, Abdolrauf Adibzadeh.

"I due battelli partiranno alla fine della settimana - ha aggiunto Adibzadeh -. I volontari che vogliono andare a Gaza e aiutare il popolo oppresso della Palestina occupata possono registrarsi sul sito della Mezzaluna Rossa".

Quella di Teheran è una mossa potenzialmente molto pericolosa. Cosa accadrà se la marina militare israeliana fermerà, magari con le armi, le due imbarcazioni iraniane ?

Questo gesto umanitario della Mezzaluna Rossa iraniana, se male interpretato, potrebbe scatenare un confronto politico-militare in Medio Oriente dalle conseguenze catastrofiche. Una guerra tra Iran e Israele sconvolgerebbe non solo quella tormentata regione ma, potenzialmente, tutto il pianeta,

Israele, ricordiamolo, è (forse) l'unico Stato di quella caldissima area del mondo ad avere armi nucleari (circa duecento testate pronte all'utilizzo). L'Iran non possiede armi nucleari ma può vantare una forza militare da non sottovalutare: per equipaggiamento e numero è la sesta potenza militare del mondo.

Auguriamoci che le diplomazie, certamente già in allarme, riescano a evitare lo scontro, potenziale, tra due mondi (Israele e parte dei Paesi arabi) perennemente lontani.

*Sergio Ferrara*